



# LA FIACCOLA

Bollettino settimanale

Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio - Maleo

6/11/2011 XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Carissimi,

*peccato che questa foto a fianco non sia a colori. L'abbiamo scattata lunedì sul vialetto che conduce alla Sacra di S. Michele in Val di Susa. Immaginate le foglie in tutte le gradazioni di colori dal giallo al rosso... uno spettacolo. L'autunno nonostante presagisca i rigori dell'inverno dipinge la natura come il cielo all'ora del tramonto.*

*Ogni stagione ha il suo fascino così anche quelle della vita. Tutto in questi giorni, anche la commemorazione dei fedeli defunti e dei caduti sembra invitarci a riflettere sulla fine della nostra esistenza terrena. Un pensiero, questo, che il più delle volte cacciamo via, infastiditi anche solo di ricordare che siamo semplici pellegrini, viandanti, sulle strade polverose di questo mondo. Eppure noi cristiani sappiamo di poter guardare alla morte non come la fine, ma l'inizio di una nuova vita piena ed eterna con Dio. Non ci rendiamo conto che noi salviamo il mondo custodendo la verità della vita e della morte. Quando gli uomini infatti credono che è tutto qui e dimenticano che anche a loro toccherà un giorno lasciare ogni cosa e rimettere lo spirito, compiono gli errori più inimmaginabili. La misura dei nostri giorni custodisce la vera sapienza del cuore.*

*Avvicinandoci inesorabilmente con l'età al giorno della nostra dipartita non si deve rinunciare a vivere, non dobbiamo abbandonarci alla nostalgia dei ricordi e ad una vita mesta, bigia. Non è questo l'autunno che ci mostra la natura in quei giorni in cui il sole rende il cielo terso e luminoso e tutto si ammanta di un tripudio di colori caldi, di frutti maturi. Quelle foglie che cadono a terra non annunciano la fine, ma solo il termine di un ciclo che puntualmente dopo la spogliazione invernale tornerà ad annunciare la vittoria della vita nella prossima primavera. E' vero che non solo i soldati ma tutti noi a questo mondo, usando le parole di Ungaretti, "si sta come d'autunno sugli alberi le foglie", ma sappiamo che quella terra che raccoglie la nostra vita è come una madre che ci accoglie nel suo grembo, nella dolce attesa di quel giorno in cui verremo alla luce di Dio e al mondo di Dio. Coraggio dunque, asciughiamo le lacrime, cacciamo la malinconia, la vita è un dono e la dobbiamo vivere nella serenità e nell'abbandono fino in fondo.*

**Il vostro Parroco**



## RESTITUIAMO A DIO CIO' CHE GLI APPARTIENE...

Nel libro di Daniele troviamo raccontata una storia interessante e nello stesso tempo inquietante. Il re dei caldei, Baldassar, figlio del grande Nabucodonosor, re che aveva conquistato il regno di Giuda, depredato la città santa di tutti i suoi tesori e portato in esilio le persone più ragguardevoli per sottomettere a sé il resto del popolo d'Israele, sta banchettando lautamente con 1000 dei suoi dignitari. Per vantarsi ed esibire la sua potenza e magnificenza ad un certo punto fa portare i vasi sacri che il padre aveva trafugato dal tempio di Gerusalemme e senza alcun rispetto per quelli che erano stati oggetti di culto offerti e consacrati al Signore vi versa del vino e ne beve lui con tutti gli altri. Mentre però stavano compiendo questo gesto sacrilego, ecco apparire una mano che si mette a scrivere strane parole sull'intonaco della parete. Il re fu assalito da spavento e "le giunture dei suoi fianchi si allentarono (lascio a voi immaginare cosa intende questa espressione...)". Nessuno dei suoi indovini seppe rivelargli il senso di quelle parole. Solo il profeta Daniele gli spiegherà che a causa della sua superbia e del suo sacrilegio egli è stato trovato mancante ed il suo regno sta per finire. Quella stessa notte il re Baldassar fu ucciso. Non voglio turbare nessuno, non voglio nemmeno mancare di rispetto o dubitare della buona fede di alcuno. Sono convinto infatti che molti di quelli che hanno in casa oggetti sacri li hanno ereditati, ricevuti in dono, o anche acquistati magari proprio per non vederli su un banco del mercato con il rischio di finire in mani veramente sacrileghe. Tuttavia perdonatemi se resto convinto di una cosa che già a suo tempo ho avuto modo di accennare sulla Fiaccola: ciò che è stato offerto, donato al Signore, ciò che è stato destinato a lui, a lui deve rimanere per sempre. Spesso si sente che qualcuno ha portato via da una chiesa oggetti preziosi destinati al culto. E' fuori discussione che con l'appoggio di personaggi compiacenti finiscono quasi inevitabilmente, se non vengono intercettati prima dalle forze dell'ordine, sul mercato dell'antiquariato. Sicuramente nessun antiquario dirà ad un cliente che quel candeliere, quel calice, quella stoffa ricamata che apparteneva ad un paramentario del settecento e trasformato in un centrotavola, è stato rubato. Nel 99 % dei casi probabilmente non lo sa neanche lui. La provenienza adotta chissà perché è sempre quella da una chiesa sconosciuta. Questo però non giustifica il commercio indiscriminato di oggetti sacri antichi perché se dovessero veramente provenire da una chiesa sconosciuta potrebbero e dovrebbe-

ro finire in un'altra chiesa piuttosto che venduti al primo acquirente su un mercatino. Anche il fatto che sia stato acquistato onestamente con tutte le garanzie o che addirittura sia stato un sacerdote ad alienare quel bene è sufficiente per

passare sopra a questo fatto che ciò che è stato usato per celebrare la divina liturgia, che ha condecorato la casa del Signore non può diventare un soprammobile, qualcosa di cui far sfoggio nelle proprie case. Non intendo "aprire il libro" perché



Una cartagloria proveniente sicu-

davvero rischierei di urtare la sensibilità di qualcuno, ma è semplicemente vergognoso pensare a quante cose sono nel tempo sparite in un modo o nell'altro e che appartenevano alla nostra Parrocchia. Mi sto riferendo a paramenti sacri, oggetti di culto, che si sono dileguati un po' per incuria, un po' per superficialità, un po' perché qualcuno appena si è accorto che magari un prete non ci teneva a certe cose più di tanto, se ne è approfittato e si è sentito giustificato a portarselo via. Non so se sia vero oppure se sia una leggenda metropolitana, ma resto amareggiato nel sentirmi dire che c'è qualcuno a Maleo che ha in casa a far bella mostra oggetti che appartenevano alla nostra chiesa. Certo che non è difficile crederci visto che all'appello mancano diverse cose che dovrebbero essere normalmente in dotazione ad una parrocchia, ancor di più se prestigiosa e ricca di storia come la nostra. Dove sono finiti ad esempio i cancelletti in ferro battuto degli altari laterali e dell'altar maggiore? Dove sono finiti i baldacchini per la processione del Corpus Domini (mi è stato detto che ce n'erano addirittura due e nessuno sa dirmi che fine hanno fatto)? Dove sono le statue del presepe? Dove è finita la portantina in legno scol-

## BILANCIO TRIMESTRALE LUGLIO-SETTEMBRE 2011

### Entrate:

- Intenzioni S. Messe	2.345,00
- Offerte raccolte a Messa	10.151,00
- Offerte Sacramenti e funerali	2.950,00
- Candele votive	1.269,00
- Offerte date a mano al Parroco	8.635,31
- Buona stampa e bollettino	55,00
- Gite e pellegrinaggi	18.515,00
- Offerte straordinarie e giornate	777,00
- Contributi banche e istituzioni	7.239,00
- Offerte e contributi per carità	2.020,00
- Rimborsi	1.107,02
- Attività formative	8.798,00
- Incassi bar oratorio	6.575,50

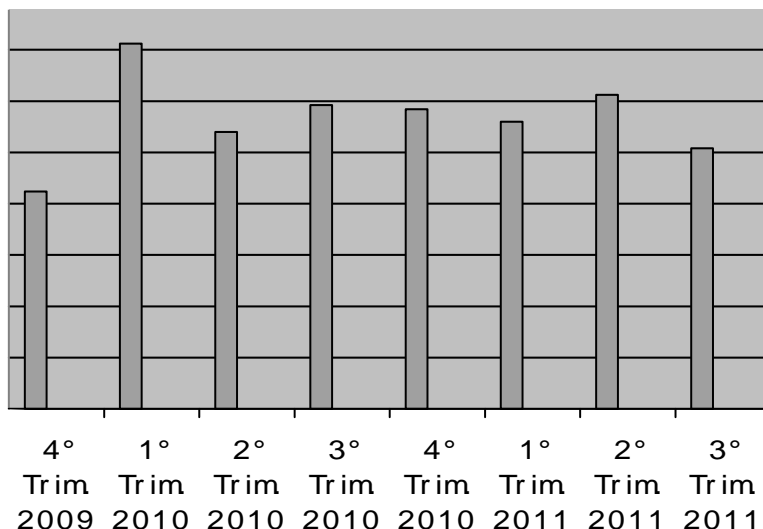
**Totale Entrate** **€ 70.436,83**

### Uscite:

- Spese per la liturgia	3.160,00
- Spese per la formazione	14.864,01
- Cancelleria e archivio	710,00
- Per la carità	2.320,00
- Gite e pellegrinaggi	21.767,31
- Rata mutuo spese bancarie	2.983,32
- Contributi alla Curia	1.428,20
- Giornate versate (Carità del Papa)	200,00
- Stipendio Parroco + S. Messe cel.	2.144,00
- Confessore straordinario, regalie, celebrazioni S. Messe	1.486,00
- Spese per manutenzione strutture impianti e servizi	34.710,80
- Elettricità	1.163,17
- Metano	2.870,65
- Acqua	725,73
- Telefono	103,50
- Tasse	291,81

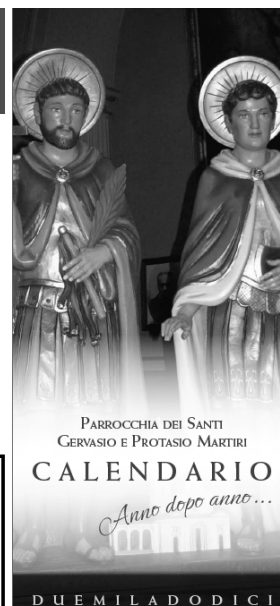
### Note a margine:

Dopo un'impennata registrata nel primo trimestre del 2010, le offerte raccolte in chiesa si sono stabilizzate tra i 10 e i 12 mila euro a trimestre. L'ultimo dato è purtroppo il più basso negli ultimi due anni (2010-2011). Il grafico seguente lo mette bene in evidenza: ultimo trimestre 2009 € 8.514,80; 1° trimestre 2010 € 14.262,50; 2° trimestre 2010 € 10.776,10; 3° trimestre 2010 € 11.806,09; 4° trimestre 2010 € 11.702,50; 1° trimestre 2011 € 11.237,50; 2° trimestre 2011 € 12.234,50; 3° trimestre 2011 € 10.151,00.



Troviamo conferma anche nelle cifre non solo delle difficoltà economiche dei nostri giorni, ma nello specifico anche dell'evidente calo di partecipazione alla S. Messa festiva specialmente nei mesi estivi. Le spese di manutenzione hanno eroso il conto corrente. Per questo motivo siamo arrivati alla decisione, con il permesso della Curia di Lodi, di accendere un fido bancario di € 30.000. Se la paura è una delle cause della stagnazione economica che stiamo subendo, noi intendiamo anche come Parrocchia, senza ovviamente rischiare di compiere scelte sconsiderate, proseguire con i progetti di ristrutturazione che abbiamo in animo di realizzare. Certamente dovremo diluire maggiormente nel tempo alcuni interventi, ma la generosità di tanti malerini, spesso i più semplici e meno abbienti, ci conforta ed incoraggia. Non mi resta come sempre che ringraziare tutti per quanto avete donato a favore della comunità.

**DA DOMENICA DISPONIBILI-**



Con soddisfazione presento il nuovo calendario 2012 che raccoglie alcuni degli eventi più significativi dell'anno trascorso. Una sorta di album di famiglia da collezionare e che nel tempo ci ricorderà meglio le tappe di un cammino condiviso nella sequela del Signore Gesù. Sfogliando il calendario provo al contempo la velocità con cui il tempo passa, ma anche le tante cose che grazie alla vostra disponibilità e generosità abbiamo potuto realizzare. Questo calendario vuole essere anche da parte mia l'occasione per dirvi grazie per l'accoglienza, l'attenzione, l'aiuto, l'affetto che ogni giorno mi dimostrate e che ripaga oltremisura quel che io cerco ogni giorno di fare per tutti voi. Le istantanee dell'anno appena trascorso che scandiscono i mesi dell'anno che verrà, ci siano di sprone a dare sempre il massimo, a fare sempre meglio per amore di Cristo e di questa nostra bella comunità.



Tutti i biglietti sono andati a ruba ed i premi assegnati. Riuscivissima anche l'edizione della Pesca di beneficenza 2011 con un utile di 5.500€ circa. Un sentito grazie a chi ha offerto i premi e ai tanti volontari che l'anno allestita e realizzata. Grazie a



## Festa del Ringraziamento...

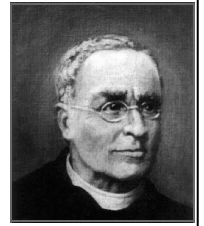
Domenica prossima 13 novembre celebreremo l'annuale festa del Ringraziamento. Insieme alle famiglie dei nostri agricoltori desideriamo ringraziare il Signore per i prodotti della terra e dell'allevamento, riconoscendo che essi sono certamente il frutto di un duro lavoro, ma nello stesso tempo pur sempre doni di Dio che ci accompagna e ci sostiene con la sua Provvidenza. Intendiamo anche esprimere stima e gratitudine per chi si prodiga in questo lavoro e che sta alla base di quella catena produttiva che provvede al nostro sostentamento. Oggi più che mai coloro che lavorano nell'ambito agricolo e zootecnico hanno bisogno di essere sostenuti ed incoraggiati affinché sia custodito quel rapporto vitale tra l'uomo e la sua terra che sta a fondamento della civiltà contadina e che come tante cose rischia di scomparire. Tutti gli agricoltori e gli allevatori malerini sono invitati a presenziare alla S. Messa delle ore 11.00 in chiesa parrocchiale e, se vorranno, esprimere la loro personale riconoscenza con un gesto di generosità a favore della Parrocchia, i suoi bisogni e i progetti di restauro e ristrutturazione in cantiere. Al termine sul piazzale il Parroco benedirà le macchine agricole.



Lunedì 31 ottobre Don Enzo e undici temerari giovani malerini, incuranti della sveglia più che mattutina, alle sei e trenta partivano in direzione Val di Susa, non con bellicose intenzioni di supporto ai NoTav, ma più prosaicamente per trascorrere una serena giornata di gita in compagnia. Dopo un viaggio più

o meno tranquillo, i nostri eroi hanno raggiunto la prima meta prefissata: la Sacra di S. Michele. Questo antico monastero, eretto in onore di S. Michele Arcangelo, ha lasciato tutti a bocca aperta: l'edificio si erge infatti sulla cima del monte Pirichiano, aggrappato alla pietra viva su cui innesta le sue fondamenta, a dominare la sottostante vallata. Tutta la struttura è in simbiosi con la roccia viva su cui poggia: la chiesa edificata sulla sommità, vede infatti una delle sue colonne erette direttamente sulla sommità della cima del monte. Anche gli agenti atmosferici hanno contribuito a rendere ancora più particolare la nostra visita: se infatti, al nostro arrivo il complesso era completamente avvolto dalla nebbia, e ben poco si riusciva ad intravedere ad esclusione del massiccio edificio, una volta terminata la visita guidata e raggiunto il terrazzo panoramico sulla cima, abbiamo trovato un cielo che a poco a poco si andava schiarendo, e che ci ha permesso così di poter ammirare l'intera vallata ai nostri piedi e le vette innevate incastonate sull'orizzonte. Dopo un pranzo rifocillante in un vicino agriturismo, il pomeriggio ha visto il G.G. impegnato nella visita dell'Abbazia di Novalesa. Di fondazione altomedioevale (A.D. 726), il complesso monastico ha vissuto una storia travagliata, che l'hanno persino fatta diventare, nel XIX secolo, prima un ospizio e poi persino un albergo. Degno di essere ricordato è sicuramente il ciclo pittorico della cappella di S. Eldrado, che raffigura episodi della vita del santo e di S. Nicola, perfettamente conservatosi nella sua forma originale dell'undicesimo secolo. Oltre alla bellezza dei monumenti, questa gita merita di essere ricordata anche per lo spettacolo dell'ambiente e dei panorami che abbiamo potuto ammirare: prati, vette già spolverate di bianco, boschi ammantati dai colori dell'autunno, ruscelli alpini che i più intrepidi tra noi hanno persino avuto l'ardore di sfidare! Insomma l'ennesima Grande Prova portata a casa con successo per Don Enzo ed il G.G. ZANO

# CALENDARIO LITURGICO



### **Lunedì 7/11: Beato Vincenzo Grossi fondatore delle nostre suore (memoria).**

Ore 9.00: S. Messa presso la RSA Trabattoni (def. Cigognini Rosa).

Ore 18.00: Recita del Vespro presso il coro.

### **Martedì 8/11**

Ore 9.00: S. Messa in chiesa parrocchiale (def. Aielli Gianfranco e Scalmani Rosangela).

Ore 18.00: Recita del Vespro presso il coro.

### **Mercoledì 9/11: Dedicazione della Basilica Lateranense (festa).**

Ore 16.30: S. Messa plurintenazionale in chiesa parrocchiale (def. Disingrini Giovanni, Giuseppe e Rosa; Dragoni Ettore e Ida; Pesi Bruna; Travini Vincenzo; Garioni Rosa, Emilio e Mario; Dragoni Giovanni e Maria; Spingardi Adelio; Casaroli Franco).

Ore 20.45: S. Messa in chiesa parrocchiale (def. Scalmani Giuseppe, Giovanna e Clementina).

### **Giovedì 10/11: S. Leone Magno (memoria).**

Ore 9.00: S. Messa presso la RSA Corazza (def. Contardi Rosa, Emilio, don Antonio e Francesco).

Ore 18.00: Recita del Vespro presso il coro.

### **Venerdì 11/11: S. Martino di Tours (memoria).**

Ore 8.30: Recita delle Lodi presso il coro.

Ore 16.30: S. Messa plurintenazionale presso la chiesa parrocchiale (def. Leg. Gorla Andrea e Corbani Esterina; def. fam. Visigalli-Baffi; Rossetti Luigi, Natalina e Giuseppe; Lamboglia Teresa, Pietro e fam.; Ruggenti Giacomo e Patti Nina).

Ore 20.45: Adorazione eucaristica in chiesa parrocchiale.

### **Sabato 12/11: S. Giosafat (memoria).**

Ore 9.00: S. Messa presso la chiesa parrocchiale (def. Castelvecchio Mario e Antonietta).

Dalle ore 10.00 alle 11.30: confessioni.

Ore 17.00: S. Messa festiva (def. fam. Canevari-Orsi Angelo e Antonello).

### **Domenica 13/11: XXXIII Domenica del Tempo Ordinario e Giornata nazionale del ringraziamento.**

Ore 8.00: S. Messa (def. Gianelli Angelo, mamma e papà).

Ore 11.00: S. Messa con presentazione alla Comunità dei ragazzi/e che celebreranno la S. Cresima. Presenza degli agricoltori e allevatori (def. volontari e soci AUSER).

Ore 16.00: Esposizione e Vespri.

Ore 16.45: Riposizione.

Ore 17.00: S. Messa (def. Frosi Ines, Giuseppe e Adelio).

### **APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA:**

**Lunedì 7 novembre** ore 21.00 presso la canonica: Comitato pro Trabattoni.

**Mercoledì 9 novembre** ore 21.00 a Codogno: Incontro per operatori pastorali sui Salmi.

**Venerdì 11 novembre** ore 20.45 presso i locali della chiesa scuola: Catechesi per adulti su Gn 1-11 "il secondo racconto della creazione".

**Domenica 13 novembre** alle ore 9.50 presso il salone delle suore incontro con i genitori dei ragazzi/e di 5ª elementare e 1ª media. Alle ore 11.00 presentazione alla Comunità dei cresimandi.

**Benedizioni famiglie:** Il Parroco questa settimana passerà in via Corazza.

**Numeri telefonici per contattare il Parroco: Casa 0377-58138 Cell. 392-9674377**